



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 346  
del 05-08-2013

OGGETTO: Affidamento di incarico esterno, di natura autonomo occasionale, di consulenza legale per la valutazione delle misure da adottarsi a seguito della sentenza n. 219/2013 della Corte Costituzionale - parere legale proveritato - al prof. Avv. Agatino Cariola, docente diritto pubblico dell'Università degli Studi di Catania.

L'anno duemila ~~trecento~~ trecento e cinquanta  
del mese di ~~Agosto~~ il giorno cinque alle ore 12,10  
nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco *mig. Teolewco Piccitto*

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti		<i>sì</i>
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro	<i>sì</i>	
3) geom. Massimo Iannucci	<i>sì</i>	
4) arch. Giuseppe Dimartino	<i>sì</i>	
5) arch Campo Stefania		<i>sì</i>
6) dr. Stefano Martorana	<i>sì</i>	

Assiste il *Vice Segretario Generale dott. Francesco Lumiero*

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

-Vista la proposta, di pari oggetto n.62643 /Sett. II del 05-08-2013

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli art. 12, commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

3

## **DELIBERA**

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

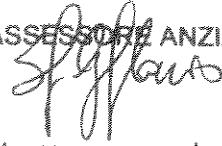
## **PROPOSTA PARTE INTEGRANTE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il  
07/06/2013 fino al 22/06/2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II 07/06/2013

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salomia Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.  
 Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

05/06/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Francesco Lumiera)

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.  
 Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 07/06/2013 al 22/06/2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 07/06/2013 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 07/06/2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della delibera**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

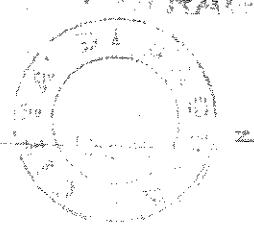
IL SEGRETARIO GENERALE

STAZIONE DI RAGUSA

Per Copia conforme da

07/06/2013

Ragusa, II



SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE SETTORE

... (Signature)

N° 346 del 15 AGO. 2013



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

Prot n. 62643 /Sett. 3° del 05.08.2013

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO:** Affidamento di incarico esterno, di natura autonomo occasionale, di consulenza legale per la valutazione delle misure da adottarsi a seguito della sentenza n. 219/2013 della Corte Costituzionale - parere legale proveritate – al prof. Avv. Agatino Cariola, docente diritto pubblico dell’Università degli Studi di Catania.

Il sottoscritto Dr. Puglisi Giuseppe, Dirigente del Settore II, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione, su direttiva sindacale prot. n. 62636.. del 05/08/2013 il cui contenuto anche se non materialmente trascritto in tale atto si intende riportato anche ai fini della cd. motivazione per relationem:

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Considerato che, nella predetta direttiva, viene evidenziato che il Sindaco, in conformità al proprio programma di mandato, fin dal momento dell’insediamento, ha posto - in primo piano – la necessità di procedere alla copertura dei posti dirigenziali vacanti e quelli riguardanti le ed. funzioni fondamentali dell’ente ai sensi e per gli effetti dell’art. 21, comma 3, L. n. 42/2009 con particolare riguardo alle “funzioni di polizia locale”, alle “funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l’edilizia scolastica” e alle “funzioni del settore sociale”;

Rilevato che quanto sopra ha, tuttavia, dovuto fare i conti con la circostanza che il comune di Ragusa ha violato, nell’anno 2012, il patto di stabilità interno e, conseguentemente, per l’anno 2013, trovano applicazione le sanzioni previste in *subiecta materia* tra cui il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E’ fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione (La Legge 12 novembre 2011, n. 183, così come modificata dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013));

Precisare che, con determinazione sindacale, si è provveduto ad affidare la direzione ad interim del Settore Servizi Finanziari (III) , del Personale e Contratti (II), dell’ Assetto ed uso del

territorio, centro storico (IV) e dei Servizi sociali e politiche per la famiglia, pubblica istruzione, politiche educative ed asili nido (VIII), rispettivamente, al Dirigente I Settore/Vicesegretario, al Dirigente Comandante P.M., al Dirigente VI Settore e al dirigente VII Settore. Inoltre, per l'anno 2013, non si è potuto procedere all'assunzione stagionale di operatori di P.M., né al personale degli asili nido;

Dare atto che tale *status* ha indubbiamente creato non pochi problemi non solo in materia di organizzazione e di buon andamento dei servizi fondamentali dell'ente locale, ma anche sull'azione di governo dell'amministrazione;

Preso atto che con la sentenza n. 219 del 19 luglio 2013, la Corte Costituzionale ha dichiarato, tra l'altro, illegittima la disciplina che detta le sanzioni per la violazione del patto di stabilità da parte delle Regioni a Statuto Speciale. In particolare, la Consulta ha ritenuto che l'applicazione diretta di queste sanzioni anche alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome sia illegittima per eccesso dei limiti della delega in tema di federalismo fiscale (legge n. 42 del 2009). Infatti, detta legge riserva la determinazione di tali sanzioni ai singoli accordi che lo Stato deve definire con le Regioni speciali in materia di patto di stabilità;

Considerato che il pronunciamento precipitato della Corte Costituzionale apre agli enti locali delle Regioni a Statuto speciale nuovi orizzonti e permetterebbe, a rigore, a seguito della caducazione delle norme impugnate la possibilità per i Comuni della Regione Siciliana di procedere all'assunzione di personale almeno per le cd. funzioni fondamentali, fermo restando che la complessità della materia per i suoi riflessi anche in materia di contabilità pubblica e l'assenza di circolare e/o pareri esplicativi per gli enti locali siciliani, richiedono la necessità di acquisire parere legale proveritato da parte di esperto di alto profilo ed esperto in materia anche in assenza di pareri e/o circolari esplicativi per gli enti locali della Regione Siciliana;

Tenuto conto che il Sindaco nella predetta direttiva – sentito il responsabile dell'avvocatura comunale – ha verificato la possibilità di avvalersi di un supporto consulenziale – anche per ragioni di opportunità e massima terzietà connessi al caso di specie che richiedono un intervento di esperto in materia costituzionale – consultando in merito il prof. Avv. Agatino Cariola, ordinario di diritto costituzionale dell'Università degli studi Catania, di chiara fama e di riconosciuta autorevolezza nella comunità scientifica;

Precisare che il conferimento del predetto incarico risulta conforme a quanto prescritto dall'art. 7, comma 6, dlgs n. 165/2001 in riferimento alla sua occasionalità, alla comprovata qualificazione del prof. Avv. Agatino Cariola, all'impossibilità di far ricorso a professionalità interne per la redazione di un parere di altissimo profilo nella materia di diritto pubblico, con specifico riguardo alla finanza pubblica, non potendo all'uopo ritenersi sufficiente il consueto apporto consulenziale dell'avvocatura comunale, dando atto che l'art. 6 del REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI LEGALI ESTERNI E PER LA GESTIONE DEL RELATIVO ELENCO testualmente afferma: “*l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire incarichi a professionisti e cattedratici di chiara fama, anche non iscritti nell'elenco di cui all'art.3 comma 4, per la rappresentanza e difesa degli interessi dell'Ente, consulenze e pareri in questioni ritenute di massima complessità che richiedono prestazioni di alta specializzazione*”;

Dare atto che:

- l'esigenza di ricorrere al predetto supporto consulenziale deriva da una condizione di assoluta urgenza manifestasi con la pubblicazione della sentenza n. 219 del 19 luglio 2013, della Corte Costituzionale;
- l'oggetto dell'incarico rientra nelle competenze attribuite dall'ordinamento al comune di Ragusa;
- la prestazione prevista ha natura occasionale non superiore a quella prevista dal programma ed è altamente qualificata;
- il corrispettivo è stato fissato in conformità dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità dell'incarico, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, con riferimento ai valori di mercato e che, comunque, il costo complessivo dell'incarico è proporzionato all'utilità che sarà conseguita dall'amministrazione;

Ritenuto, quindi, necessario conferire al Prof. Avv. Agatino Cariola, con studio legale a Catania in via Carnazza Gabriello n. 51, l'incarico di collaborazione finalizzato ad esprimere parere legale proveritato sulla possibilità per il comune di Ragusa, in termini generali, di procedere alla copertura dei posti vacanti a seguito della sentenza n. 219 del 19 luglio 2013 della Corte Costituzionale;

**VISTA** la L.R. n. 48/91;

**VISTO** il D.L.vo n. 267/2000;

**VISTA** la L.R. n. 30/2000;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il regolamento comunale PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI LEGALI ESTERNI E PER LA GESTIONE DEL RELATIVO ELENCO;

**VISTO** l'O.R. EE.LL. della Regione Siciliana;

**VISTO** il sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, organizzativa ed individuale, approvato con delibera di G.M. n. 26/2012;

**VISTO** il piano di performance 2012 – 2014, pubblicato sul sito del comune di Ragusa nella sezione trasparenza;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**VISTO** l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

## **DELIBERA**

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui riportata;
- 2) In virtù di quanto sopra esposto ed in particolare delle molteplicità delle questioni finanziarie giuridico ed amministrative anche con riferimento ad aspetti di responsabilità amministrativo-

contabile, di acquisire senza ritardo, un parere altamente qualificato da parte di collaboratore occasionale esterno onde analizzare ed approfondire i contenuti del parere pro veritate aventi ad oggetto i quesiti indicati nella direttiva sindacale che in copia si allega (allegato 1) che fa parte integrante della presente proposta;

- 3) Di conferire al Prof. Avv. Agatino Cariola l'incarico di prestazione occasionale altamente qualificata di cui sopra, stante il possesso da parte del professionista citato di una comprovata professionalità in materia;
- 4) Di precisare che l'affidamento è formalizzato mediante sottoscrizione da parte dell'incaricato della presente deliberazione;
- 5) Di impegnare, per far fronte agli oneri finanziari derivanti dal suddetto incarico la somma complessiva e forfettaria di €. 3.000,00 (tremila/euro) sul Cap. 1223 del Peg 2013 in corso di formazione che si ritiene congrua per l'attività professionale da svolgere in relazione all'incarico conferito con il presente atto;
- 6) Di dare atto che il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente del Settore II a cui il professionista potrà chiedere chiarimenti, notizie, etc;
- 7) Di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito internet di questo Ente, quali condizione di efficacia del contratto, e di trasmettere copia del presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti;
- 8) Di dare atto che:
  - a) il pagamento della somma spettante all'avente diritto avverrà con successivo e separato atto successivamente alla trasmissione del parere richiesto, e, comunque, entro 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla ricezione della fattura;
  - b) il pagamento derivante dall'impegno di spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ex art. 9 del decreto legge 1° luglio 2009, convertito con modificazioni, con la legge 3 agosto 2009, n. 102 e s.m.i.;
- 9) dichiarare con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. 44/91 s.m.i. in quanto la copertura dei posti di che trattasi rappresenta un punto strategico urgente ed imprescindibile dell'azione amministrativa.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II,

05-08-2013

  
G. Puglisi

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. 300,00  
Va imputata al cap.

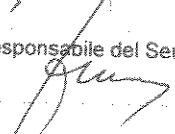
1223 Sog. 769/13

Ragusa II,

Il Dirigente

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II, 05.08.2013

 Il Responsabile del Servizio Finanziario  


G. Puglisi

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Ragusa II,

05.08.2013

 Il Segretario Generale



Da dichiarare di immediata esecuzione

#### Allegati – Parte integrante:

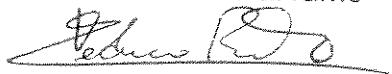
1) D/ufficio Sindacale prot. n. 62636/60/fgb. del 5/8/2013.

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento

  
Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo





# CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.gov.it](http://www.comune.ragusa.gov.it)

Parte integrante o sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 346 del 5 AGOSTO 2013

## UFFICIO DI GABINETTO



Prot. n. 626.361.60/Gen. Sind.

Ragusa, 05 AGOSTO 2013

Al Dirigente del Settore Personale

Sede

**Oggetto: Richiesta parere legale pro-veritatem sentenza n. 219 del 19 luglio 2013 della Corte Costituzionale.**

Premette che lo scrivente, a seguito dell'ultima tornata elettorale amministrativa del giugno c.a., è stato eletto sindaco della città di Ragusa. In conformità al proprio programma di mandato, fin dal momento dell'insediamento, ha posto - in primo piano - la necessità di operare sull'apparato amministrativo con particolare riguardo alle posizioni dirigenziali vacanti e di procedere alla copertura dei posti riguardanti le cd. funzioni fondamentali dell'ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 3, L. n. 42/2009 con particolare riguardo alle "funzioni di polizia locale", alle "funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica" e alle "funzioni del settore sociale".

Tutto ciò ha, tuttavia, dovuto fare i conti con la circostanza che il comune di Ragusa ha violato, nell'anno 2012, il patto di stabilità interno e, conseguentemente, per l'anno 2013, trovano applicazione le sanzioni previste in *subjecta materia* tra cui il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione (La Legge 12 novembre 2011, n. 183, così come modificata dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013).

Tenuto conto di quanto sopra, con propria determinazione, si è provveduto ad affidare la direzione ad interim del Settore Servizi Finanziari (III), del Personale e Contratti (II), dell' Assetto ed uso del territorio, centro storico (IV) e dei Servizi sociali e politiche per la famiglia, pubblica istruzione, politiche educative ed asili nido (VIII), rispettivamente, al Dirigente I Settore/Vicesegretario, al Dirigente Comandante P.M., al Dirigente VI Settore e al dirigente VII Settore. Inoltre, per l'anno 2013, non si è potuto procedere all'assunzione stagionale di operatori di P.M., né al personale degli asili nido.

Tale *status* ha indubbiamente creato difficoltà non solo in materia di organizzazione e di buon andamento dei servizi fondamentali dell'ente locale, ma anche sull'azione di governo dell'amministrazione.

Nell'affrontare tali problematiche, si è preso atto che, con la sentenza n. 219 del 19 luglio 2013, la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima la disciplina che detta le sanzioni per la violazione del patto di stabilità da parte delle Regioni a Statuto Speciale. In particolare, la Consulta ha ritenuto che l'applicazione diretta di queste sanzioni anche alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome sia illegittima per eccesso dei limiti della delega in tema di federalismo fiscale

(legge n. 42 del 2009). Infatti, detta legge riserva la determinazione di tali sanzioni ai singoli accordi che lo Stato deve definire con le Regioni speciali in materia di patto di stabilità.

E' indubbio che il pronunciamento precipitato della Corte Costituzionale apre agli enti locali delle Regioni a Statuto speciale nuovi orizzonti e permetterebbe, a rigore, a seguito della caducazione delle norme impugnate la possibilità per i Comuni della Regione Siciliana di procedere all'assunzione di personale almeno per le cd. funzioni fondamentali.

Preso atto della complessità della materia e dell'assenza di circolare e/o pareri esplicativi per gli enti locali siciliani, nonché valutazioni inerenti i comportamenti e/o atti amministrativi adottati da parte di organi giurisdizionali in quanto rientranti nella materia della contabilità pubblica.

Sentito il responsabile dell'avvocatura comunale;

Visto l'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., secondo cui le PP.AA., per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo di natura occasionale, ad esperti di comprovata competenza;

Letto l'art.6 "INCARICHI A PROFESSIONISTI NON INSERITI NELL'ELENCO – del REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI LEGALI ESTERNI E PER LA GESTIONE DEL RELATIVO ELENCO secondo cui " l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire incarichi a professionisti e cattedratici di chiara fama, anche non iscritti nell'elenco di cui all'art.3 comma 4, per la rappresentanza e difesa degli interessi dell'Ente , consulenze e pareri in questioni ritenute di massima complessità che richiedono prestazioni di alta specializzazione";

Tutto ciò premesso e ritenuto, si chiede alla S.V. di voler predisporre gli atti necessari per il conferimento dell'incarico legale al prof. avv. Agatino Cariola - con studio legale a Catania in Via Carnazza Gabriello n. 51, - professore di Diritto costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catania – affinchè esprima con urgenza parere legale proveritate sui sotto indicati quesiti:

- 1) il comune di Ragusa, in considerazione del fatto che nell'anno 2012 ha violato il patto di stabilità interno, a seguito della predetta sentenza della Consulta e della conseguente lacuna normativa, può procedere – per l'anno 2013, fermo restando il rispetto dei diversi parametri previsti in *subiecta materia* - ad assunzione a tempo determinato e/o indeterminato di personale in conformità a quanto previsto nel piano di fabbisogno del personale?
- 2) qual è la disciplina giuridica applicabile alle assunzioni effettuate nelle more che il Governo ottemperi alle prescrizioni previste dalla Consulta?
- 3) Quali sono i riflessi della sentenza della Consulta n. 219/2013 sui divieti previsti dall'art. 76, co. 4, D.L. n. 112/2008?
- 4) quale responsabilità potrebbe configurarsi a carico degli organi politici e gestionali nel caso in cui, a seguito della predetta pronuncia della Consulta, procedono ad assunzione di personale?
- 5) Qualunque altro chiarimento in ordine alla problematica posta.

Il Sindaco  
Ing. Federico Piccitto